

Milena Mazzarella



**Serpent Rouge
l'enigma inviolato**

Un'interpretazione dell'Avant-Propos



STREETLIB

Milena Mazzarella è nata a Siracusa nel 1982.

Laureata in archeologia presso l'Università degli Studi di Pisa, ha conseguito un master in management degli eventi artistici e culturali a Firenze.

Si interessa da sempre di misteri irrisolti, e negli ultimi anni si è dedicata alle vicende di Rennes-le-Château, concentrando le sue ricerche sull'enigmatico Serpent Rouge.

Quest'opera rappresenta il suo esordio come autrice.

L'indirizzo mail ufficiale è: milly.mazzarella@gmail.com

Il *Serpent Rouge* è uno dei documenti più controversi che ruotano intorno all'enigma di Rennes-le-Château. Si tratta dell'ennesima mistificazione di Pierre Plantard o, come si dice, esso contiene la chiave per la soluzione del mistero?

Per la prima volta gli oscuri versi dell'*Avant-Propos* vengono analizzati e interpretati in modo sistematico, rivelando una storia sorprendente, che affonda le sue radici nell'antico passato di Parigi e apre la strada a nuove ipotesi.

Indice

Premessa

Capitolo 1 - Alle origini del mistero

Capitolo 2 – L'Avant-Propos

Capitolo 3 – L'interpretazione dei versi

Acquario

Pesci

Ariete

Toro

Gemelli

Cancro

Leone

Vergine

Bilancia

Scorpione

Ofiuco

Sagittario

Capricorno

Conclusioni

Bibliografia

Indice delle immagini

Note

Premessa

Le leggende che popolano l'immaginario collettivo sono moltissime, e talvolta le loro origini si perdono nel tempo, lasciando come unica eredità un castello di supposizioni basate su flebili tracce e minuscoli indizi sopravvissuti in qualche modo, attraverso i quali il loro fascino continua a crescere senza che nessuno, tuttavia, riesca a venirne a capo. Create ad arte, tramandate nei secoli, legate alla storia o alla tradizione popolare, ciò che le accomuna è il fatto che, più o meno esplicitamente, esse rimandano a una sfera sacra e a un mondo in parte mitico, inspiegabile, irraggiungibile, dal quale l'uomo è irresistibilmente attratto.

Quale mistero può essere più accattivante di quello che lascia trapelare l'esistenza di una storia vera alle sue radici, così potente da emergere perfino attraverso le pagine della versione ufficialmente accettata, per quanto questa possa essere stata rimaneggiata, reinterpretata, selezionata e, in definitiva, riscritta?

Il mio interesse verso il caso di Rennes-le-Château è nato nel 2005, dopo aver letto *Il Santo Graal* e *Il Codice da Vinci*, che mi hanno incuriosita al punto da ricercare le altre fonti disponibili sull'argomento, testi, siti web dedicati, articoli, ... Fra tutti i documenti che hanno dato origine o fama all'intera vicenda, uno in particolare ha attirato la mia attenzione. Esso è noto a tutti con il nome di *Serpent Rouge – Notes sur Saint-Germain-des-Prés et Saint-Sulpice de Paris*.

Capitolo 1

Alle origini del mistero

Il *Serpent Rouge* è un opuscolo di poche pagine, che viene spesso indicato come la possibile chiave per la soluzione dell'enigma di Rennes-le-Château. Chiunque abbia sentito parlare della leggenda legata al misterioso tesoro ritrovato alla fine dell'800 dal parroco Bérenger Saunière nel piccolo paese della Linguadoca-Rossiglione, è venuto a conoscenza dei versi criptici contenuti in questo testo e sa che la sua origine è oscura e incomprensibile, poiché si sono perse tutte le tracce capaci di ricondurre alla produzione. Un'indagine approfondita condotta dallo studioso Frank Marie¹, negli anni '70, ha messo in evidenza che il *Serpent Rouge* è stato battuto sulla stessa macchina per scrivere degli altri documenti compresi nella raccolta nota come *Dossier Segreti di Henri Lobineau*², depositata presso la Biblioteca Nazionale di Francia nel 1967, ponendo tutto l'affare nella prospettiva di una mistificazione, il cui autore sarebbe Pierre Plantard. Quest'era un attivista dell'estrema destra francese, che nel 1953 aveva fondato un'associazione chiamata Priorato di Sion – C.I.R.C.U.I.T.³, il cui nome derivava, secondo lo statuto, da una montagna vicina alla città francese di Annemasse e aveva una connotazione politica. Verso la metà degli anni '50 quando, in seguito all'uscita di una serie di articoli sul quotidiano *La Depeche du Midi*, la storia di Rennes-le-Château venne alla ribalta, attirando ricercatori e curiosi nel piccolo paese, Plantard fiutò una possibilità di sfruttarla per ottenere una discreta fama, e così, aiutato dallo scrittore Gérard de Sède, favorì la pubblicazione del libro *L'Or de Rennes*⁴, attraverso il quale promosse una nuova immagine del Priorato, legandolo a una congregazione molto più antica, fondata dai Templari, il cui compito sarebbe stato quello di proteggere un "segreto tremendo", ovvero l'esistenza una linea di sangue derivata da Gesù e Maria Maddalena poi confluita nella dinastia dei re Merovingi. In relazione alle vicende di Rennes-le-Château, Plantard dava grande risalto a una leggenda che narrava di come, all'epoca dell'uccisione del re merovingio Dagoberto II durante una battuta di caccia

¹ Marie, F., *Rennes le Chateau: étude critique*, 1978

² Biblioteca Nazionale di Francia

³ Acronimo per "Cavalleria di Istituzione e Regola Cattolica e di Unione Indipendente Tradizionalista".

⁴ De Sède, G., 1967

nella foresta di Stenay, a seguito di una congiura intessuta dal suo maggiordomo di palazzo Ebroino (679), il suo unico figlio maschio, Sigoberto IV, di cui peraltro la storia ufficiale non conserva nessun ricordo, fosse stato salvato per intervento della sorella, e inviato in incognito nel Razés, un'antica regione della quale il villaggio di Rennes-le-Château era stato una delle maggiori roccaforti visigote (VII-VIII secolo). Il tesoro ritrovato dal parroco Saunière avrebbe dunque avuto un qualche legame oscuro con questa vicenda e sarebbe stato una prova a conferma della storia. Sostenendo la sopravvivenza del ramo principale della dinastia, Plantard affermava di esserne l'ultimo discendente attraverso la famiglia Saint-Clair, della quale prese il nome nel 1975.

Quando i *Dossier Segreti di Henri Lobineau* cominciarono ad essere depositati, fu subito chiaro il loro legame con la vicenda di Rennes-le-Château, ed essi sono stati per lungo tempo al centro di un acceso dibattito sul significato e l'attendibilità delle prove che rappresentavano ma, allo stesso tempo, venne anche alla luce un'aderenza sospetta alle teorie sostenute da Plantard, a maggior ragione visto che l'intento sembrava quello di farli passare per del materiale riservato, sfuggito al controllo del gruppo a cui era destinato e in grado di provocare conseguenze pericolose.

Il *Serpent Rouge*, compreso in questo dossier, è datato sulla copertina 17 gennaio 1967 e fu registrato presso la Biblioteca Nazionale di Francia il 15 febbraio dello stesso anno. Esso è ufficialmente attribuito a tre autori: Pierre Feugère, Louis Saint-Maxent e Gaston de Koker. Di questi tre uomini non si sa assolutamente nulla, se non gli indirizzi, riportati nell'opera, e il fatto che, secondo l'opinione comunemente condivisa, essi si sarebbero impiccati tutti fra il 6 e il 7 marzo 1967: Saint-Maxent e de Koker nella sera del 6, e Feugère all'alba del giorno successivo. Nei certificati di morte⁵ in nessun caso viene specificata la causa del decesso. Di Feugère, per esempio, si dice che “è deceduto durante il trasporto all'ospedale”, cosa che fa ritenere le sue condizioni particolarmente gravi, se si tiene conto che Rue de Cordeliers, nella quale risiedeva, si trova immediatamente alle spalle dell'Hopital Dubos di Pontoise. Dunque si pongono due possibilità: o chi ha diffuso come

⁵ Sono stati pubblicati sul sito dello scrittore Mariano Tomatis www.renneslechateau.it nella sezione “Gruppo di studio e documentazione.”

i decessi sono avvenuti conosceva gli uomini, oppure la circostanza è stata inventata. A rafforzare questa ipotesi è il fatto che sulla copertina, appena sotto i nomi, una frase specifica che “*gli esemplari di quest’opera sono in vendita*” presso le abitazioni. Se le copie del *Serpent Rouge* erano reperibili solo privatamente, allora esso non era stato concepito come un testo destinato alla pubblicazione, ma poteva essere acquistato solo su richiesta.

Bisognava quindi sapere che esisteva, tanto per cominciare, e poi a chi chiederlo. Ciò che traspare da queste poche informazioni, ovvero la storia che poi si è ufficialmente diffusa pur non trovando nessun tipo di riscontro, è che il 17 gennaio 1967, nella città di Pontoise, tre uomini avevano scritto un opuscolo probabilmente destinato a un gruppo ristretto di persone. Per un motivo non meglio precisato, il 15 febbraio 1967 avevano deciso di registrarlo presso la Biblioteca Nazionale di Francia poi, meno di un mese dopo, erano tutti morti.

A questa oscura sequenza dobbiamo aggiungere un dettaglio: la data di deposito reale presso la BNF è il 20 marzo 1967, e sembra che essa sia stata modificata in modo da risultare precedente. Abbiamo dunque un ulteriore elemento riguardo alla contraffazione di questo documento, perché è evidente che qualcuno ha voluto far credere, anticipando la data, che la morte dei tre uomini fosse connessa all’opuscolo stesso, mentre invece esso sarebbe stato depositato quasi due settimane dopo. Viene da pensare che dovesse trattarsi di qualcuno in grado di mettere le mani sui certificati di deposito della Biblioteca, qualcuno che ci lavorava, magari, o che aveva degli agganci all’interno.

Al di là di quest’aura inquietante creata intorno all’opuscolo, la forma stessa del testo rappresenta un mistero dal momento che il *Serpent Rouge* è caratterizzato da un’introduzione composta da 13 versi che sembrano avere uno stile diverso rispetto agli altri scritti dei *Dossier Segreti*, mostrando un certo pregio a livello poetico e, secondo alcuni, anche un’origine antecedente. Ciò che appare del tutto chiaro è che questa origine deve essere successiva al 1897, dal momento che vengono menzionati statue ed elementi decorativi introdotti nella piccola chiesa di Rennes-le-Château solo durante i lavori di ristrutturazione intrapresi a quell’epoca da Sauniere. Dunque, la copia inserita nei *Dossier* può effettivamente essere stata battuta con la stessa macchina per scrivere degli altri

documenti giudicati falsi, come riportato da Franck Marie, ma potrebbe anche provenire da un originale attendibile ormai perduto, al quale sono stati poi associati gli altri documenti che compongono l'opuscolo.

Alla luce di tutti gli elementi evidenziati finora, non è possibile stabilire in maniera oggettiva l'autenticità o la falsità del *Serpent Rouge*, ma sembra molto plausibile che esso sia opera di Pierre Plantard. Tuttavia, data l'importanza che gli viene attribuita nel contesto della vicenda di Rennes-le-Château, ho cominciato a studiarlo a prescindere dai sospetti, per accertare il suo ruolo nell'ambito delle vicende del parroco Saunière, del presunto inganno di Plantard, o di qualunque altra leggenda ad essi correlata.

Le testimonianze sul ritrovamento di qualcosa nell'altare e i dispendiosi lavori intrapresi da Saunière nella chiesa e sulle proprietà circostanti, infatti, provano in modo abbastanza evidente che nel piccolo paese di Rennes-le-Château qualcosa di inspiegabile è realmente accaduto. Se anche Pierre Plantard avesse sfruttato l'idea per raggiungere la fama o facili guadagni, ciò non toglie che questo "qualcosa" possa avere un'eco più antica. L'ipotesi che esista una discendenza di Gesù e Maria Maddalena non è infatti invenzione di Plantard, ma argomento di studi condotti anche dalla scienza "ortodossa" sulla base di ritrovamenti archeologici controversi e interpretazioni alternative dei testi biblici. Di fatto, la vita del parroco Saunière, dal suo arrivo nel piccolo paese della Linguadoca fino agli eventi che precedettero la sua morte, fu costellata di comportamenti alquanto stravaganti, fra tutti lo sfoggio di uno stile di vita molto al di sopra delle possibilità di un parroco di campagna. E la stessa ristrutturazione della chiesa presenta dettagli abbastanza eccezionali. Sebbene la disposizione della Via Crucis in direzione contraria rispetto alla norma, o la figura di un demone a sostenere l'acquasantiera possano essere riscontrati in altre chiese e non abbiano un carattere così fuori dalla norma, come si è talvolta sottolineato, resta comunque la presenza di simboli incomprensibili sulle pareti, la pavimentazione che riproduce una scacchiera, la sequenza delle iniziali dei nomi dei santi le cui statue sono disposte lungo la navata, che formano la parola "Graal", e così via.

Nel corso delle mie ricerche mi sono accorta di un'incongruenza: sono molti coloro i quali ritengono che il *Serpent Rouge* possa contenere la chiave per la soluzione del mistero, ma

nessuno lo ha mai studiato sistematicamente. Per quanto sia spesso citato nelle opere dedicate, infatti, di solito vengono prese in considerazione solo singole parole o singole frasi, facendo riferimento solo agli elementi che si possono spiegare con più facilità, ma che non bastano a chiarire il significato complessivo né a fornire una lettura coerente anche solo dei singoli versi. Soprattutto, mi sono accorta che l'attenzione data ai versi ha completamente messo in secondo piano i documenti connessi al sottotitolo e che ne chiariscono il senso, dal momento che si tratta precisamente di *Appunti su Saint-Germain-des-Prés e Saint-Sulpice di Parigi*. Nella mia indagine sono partita proprio dall'analisi di questi documenti, scoprendo che hanno legami molto stretti con l'Avant-Propos. Nelle pagine che seguono verrà dunque presentato il risultato di queste ricerche e quello che, secondo me, è il messaggio nascosto nell'Avant-Propos.

Non so se questa sia la giusta interpretazione. So che è un'interpretazione in cui tutti gli elementi combaciano e tutte le parole hanno senso. Un'interpretazione che, finora, nessuno aveva mai proposto.

Serpent Rouge, l'enigma inviolato – Un'interpretazione dell'Avant-Propos

è disponibile in tutti gli store online, compresi

Amazon KindleStore http://www.amazon.it/Serpent-Rouge-lenigma-inviolato-Uninterpretazione-ebook/dp/B0169GELR6/ref=sr_1_3?s=digital-text&ie=UTF8&qid=1444470761&sr=1-3&keywords=serpent+rouge

Google PlayStore

https://play.google.com/store/books/details/Milena_Mazzarella_Serpent_Rouge_1_enigma_inviolato?id=w-6qCgAAQBAJ&hl=it

Feltrinelli <http://www.lafeltrinelli.it/ebook/milena-mazzarella/serpent-rouge-l-enigma-inviolato/9788893159753>

Kobo Books <https://store.kobobooks.com/it-it/ebook/serpent-rouge-l-enigma-inviolato-un-interpretazione-dell-avant-propos>

IBS <http://www.ibs.it/ebook/mazzarella-milena/serpent-rouge-l-enigma-inviolato/9788893159753.html>

